

W i burattini!!!

Convegno Artisticamente 2021

Le arti espressive come promozione sociale

Sabato 6 marzo 2021

«Burattini: un teatro antico per una sfida moderna»

Laboratorio di manipolazione dei materiali

Dott.ssa Caro Alessandra

- 1. materiale
- 2. un po' di storia
- 3. bibliografia
- 4. costruzione del burattino



MATERIALE PER IL LABORATORIO DI COSTRUZIONE DEI BURATTINI

- GIORNALE (quotidiano non rivista)
- CARTONCINI COLORATI e BIANCHI(vanno bene anche ritagli)
- CARTA CRESPA
- FORBICI
- TAGLIERINO
- SCOTCH DI CARTA (come quello che usano gli imbianchini) e BIADESIVO
- PINZATRICE
- BOTTIGLIA GRANDE DI PLASTICA (vuota)
- STOFFE (ritagli grandi e piccoli)
- AGO E FILO
- MATERIALE VARIO DI RECUPERO:
TAPPI DI SUGHERO, BOTTONI,
SPUGNE, PIZZI, LANA, GUANTI, ...



IL BURATTINO

ETIMOLOGIA: diminutivo di "buratto", dal latino "bura" (= stoffa grezza), un panno grossolano a trama larga, usato per abburattare la farina.

La parte principale del burattino è la **TESTA**, sulla quale si focalizza l'attenzione del pubblico: il viso deve saper esprimere sentimenti propri, i lineamenti sono marcati, gli occhi devono aver l'iride leggermente convergente per poter "guardare in faccia" il pubblico.

Il burattino ha **ORIGINI POPOLARI**: i giullari usavano bastoni alla cui estremità vi erano grosse teste di legno. Il suo habitat naturale è la **PIAZZA**: saltimbanchi e giocolieri, venditori ambulanti e ciarlatani, lo usavano per attirare il pubblico, al quale vendevano la loro merce.

Le **STORIE** che narravano avevano come protagonisti il popolino, i miseri sempre in lotta con i ricchi e con l'autorità, i fatti quotidiani. Le loro storie provocatorie e licenziose, esasperavano la realtà in **CHIAVE GROTTESCA**.

La recitazione era basata su un **CANOVACCIO**, sul quale costruire la storia improvvisando, seguendo spesso gli umori del pubblico.

La **MASSIMA DIFFUSIONE** dei burattini si ha attorno al **XVI - XVII sec.**



Il **BURATTO**, il vestito del burattino che nasconde l'avambraccio del burattinaio, diviene il cuore e l'anima del burattino.

Si differenzia a secondo della nazione d'origine e delle tecniche di movimento:



GUANTO SPAGNOLO: il mignolo e il pollice muovono le mani, le tre dita intermedie muovono la testa. Le dita sono infilate in tubi di cartone o di cuoio.

GUANTO RUSSO: e' una sorta di pentagono con i vertici superiori a forma di stella. Si usano tre dita: l'indice per la testa, pollice e medio per le braccia.

QUANTO FRANCESE: a metà strada tra quello spagnolo e quello russo, si usano tre dita: indice, pollice e medio, infilandoli in tubicini.

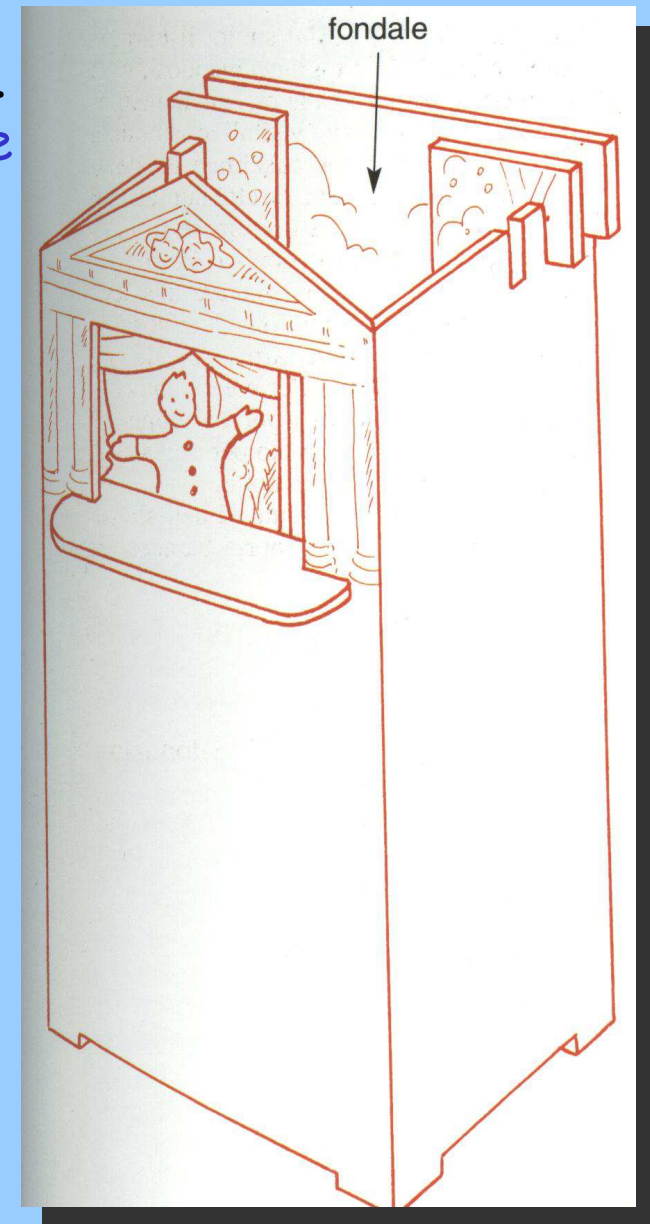


GUANTO ITALIANO: e' un tronco di cono che copre l'intero avambraccio. La testa è sostenuta da un bastone che il burattinaio muove tenendolo nel palmo della mano con le ultime tre dita. Il pollice e l'indice muovono le braccia che sono molto in basso rispetto alla posizione anatomica naturale.



La **BARACCA**, o castello o casotto,
è il luogo fisico dove i burattini vanno in scena.
Una baracca standard è **alta circa 3 metri e
larga 2**.

Il **BOCCASCENA**, il "buco" dove i burattini
appaiono, è **alto circa un metro
e largo uno e mezzo**.



La marionetta è un **FANTOCCIO** di varia grandezza, fatto ad imitazione della figura umana, che si muove mediante fili attaccati alle diverse "articolazioni" del corpo.

La marionetta è costituita essenzialmente da **UN'ANIMA RICOPERTA DA VESTITI**: testa, mani e piedi sono le parti che si vedono e che, quindi, vanno realizzate nel migliore dei modi.

L'**ABITO** della marionetta è la parte più visibile e che maggiormente rende al pubblico l'idea del personaggio.

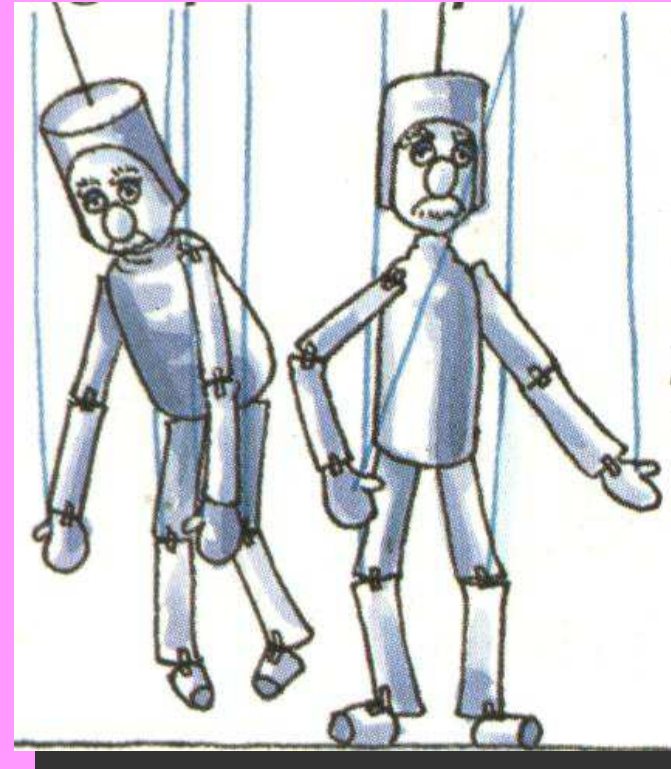
L'**ETIMOLOGIA** del termine parrebbe derivare da un'antica festa che veniva celebrata a Venezia nel giorno dell'Incarnazione, nella chiesa di Santa Maria della Salute.

Gli spettacoli di marionette prosperarono soprattutto nel **XVIII** sec., nelle **CASE PRIVATE DI NOBILI E SIGNORI**.

I **TESTI** erano **STUDIATI E SCRITTI APPOSITAMENTE**, elaborati, con battute precise e pronte per la recitazione.

La realtà veniva riproposta in **CHIAVE FANTASTICA E FIABESCA**, si rifaceva alla grande tradizione dei **CICLI CAVALLERESCHI**.

LA MARIONETTA



Il CASTELLO della marionetta è esattamente l'inverso di quello dei burattini: il boccascena è in basso, perché i fili sono manovrati dall'alto.

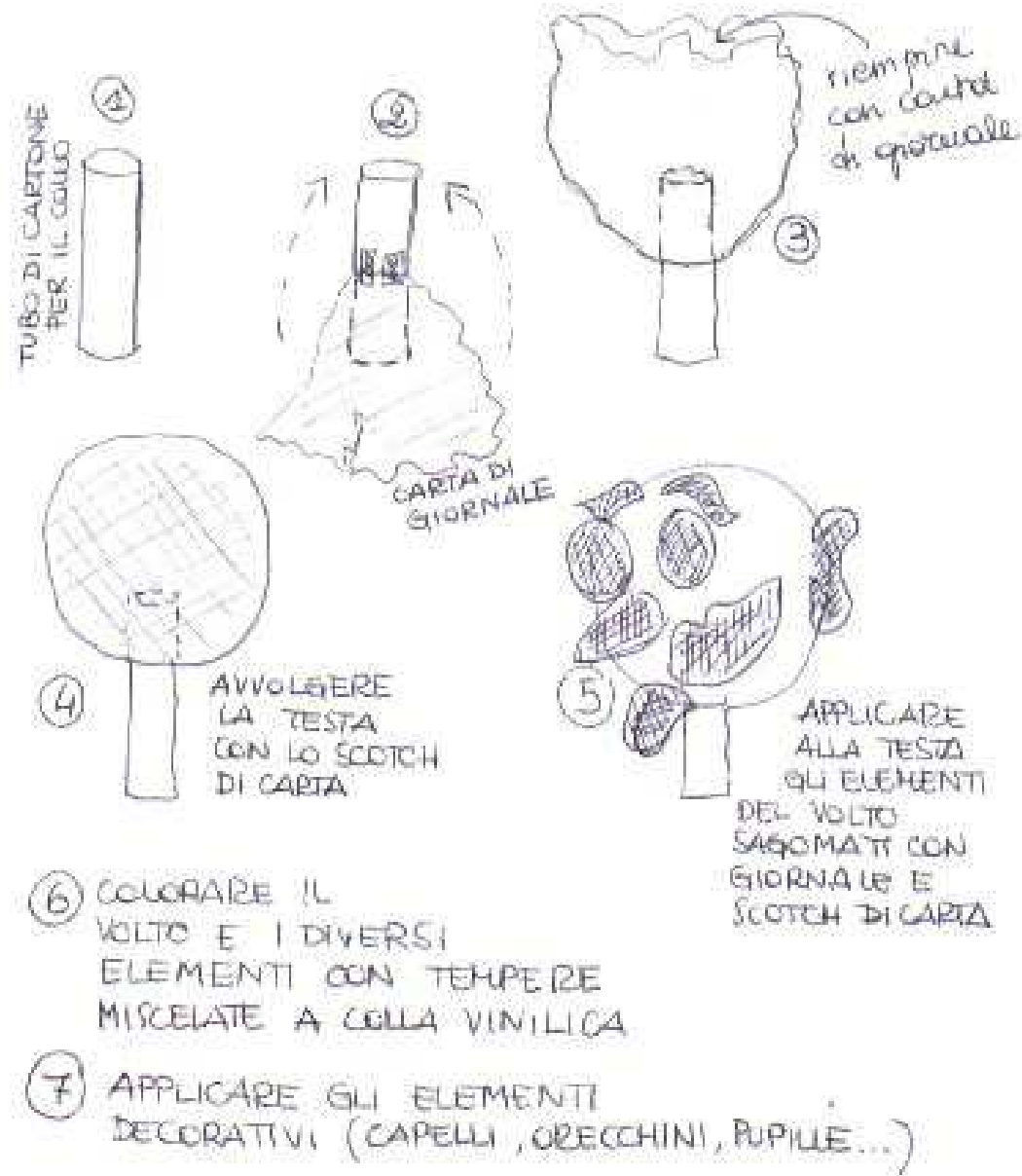


- ACCETELLA, I. *Diciamolo con le marionette* Nuove edizioni romane, 1978
- COTARELLA, L. *Burattini:tecniche e materiali per costruire, animare e sceneggiare* Ottaviano, 1984
- COTARELLA, L. *Burattini marionette maschere* Gammalibri, 1984
- COTARELLA, L. *Realizzare burattini, marionette e maschere* Kaos, 1986
- DI ROSA, G. *A scuola con i burattini* La Scuola, 1972
- GIACOBAZZI, L. *Teatro delle ombre e dei burattini* La Scuola, 1999
- HAINES, K. E HARVEY, G. *Pupazzi e marionette* Idee Usborne, 1997
- HUMBERT, R. *La vita delle marionette: crearle, vestirle, farle vivere* Ulisse
- B.LONGHI, L. *I burattini* La Scuola, 1963
- MARINARI, M. *Mani in alto! Manuale di animazione teatrale con i burattini* Edizioni Gruppo Abele, 1992
- MINA, A. *Ombre cinesi: come ottenere con l'ombra delle mani animali, ritratti, caricature* De Vecchi, 1996
- OBRAZTSOV, S. *Il mestiere di burattinaio* Laterza, 1986
- PAROLINI MARSILIO, *Marionette burattini ombre cinesi* quaderni di animazione, 1990
- RE, M. E CORNI, M. *I burattini* ELLEDICI, Leumann, 1983
- SIGNORELLI, M. *Il gioco del burattinaio* Nuove edizioni romane, 1986
- SPINI, G. *Burattini e pupazzi animati* DVE Italia, 2000
- STRADIOTTI, I.(a cura di) *Fare maschere e burattini* Demetra, 2000
- TONTINI, F. *Burattini semplici: guida all'autocostruzione* Macro, 1992



BIBLIOGRAFIA

COSTRUZIONE DEL BURATTINO



COSTRUZIONE DELLA TESTA CON CARTA DI GIORNALE E SCOTCH DI CARTA



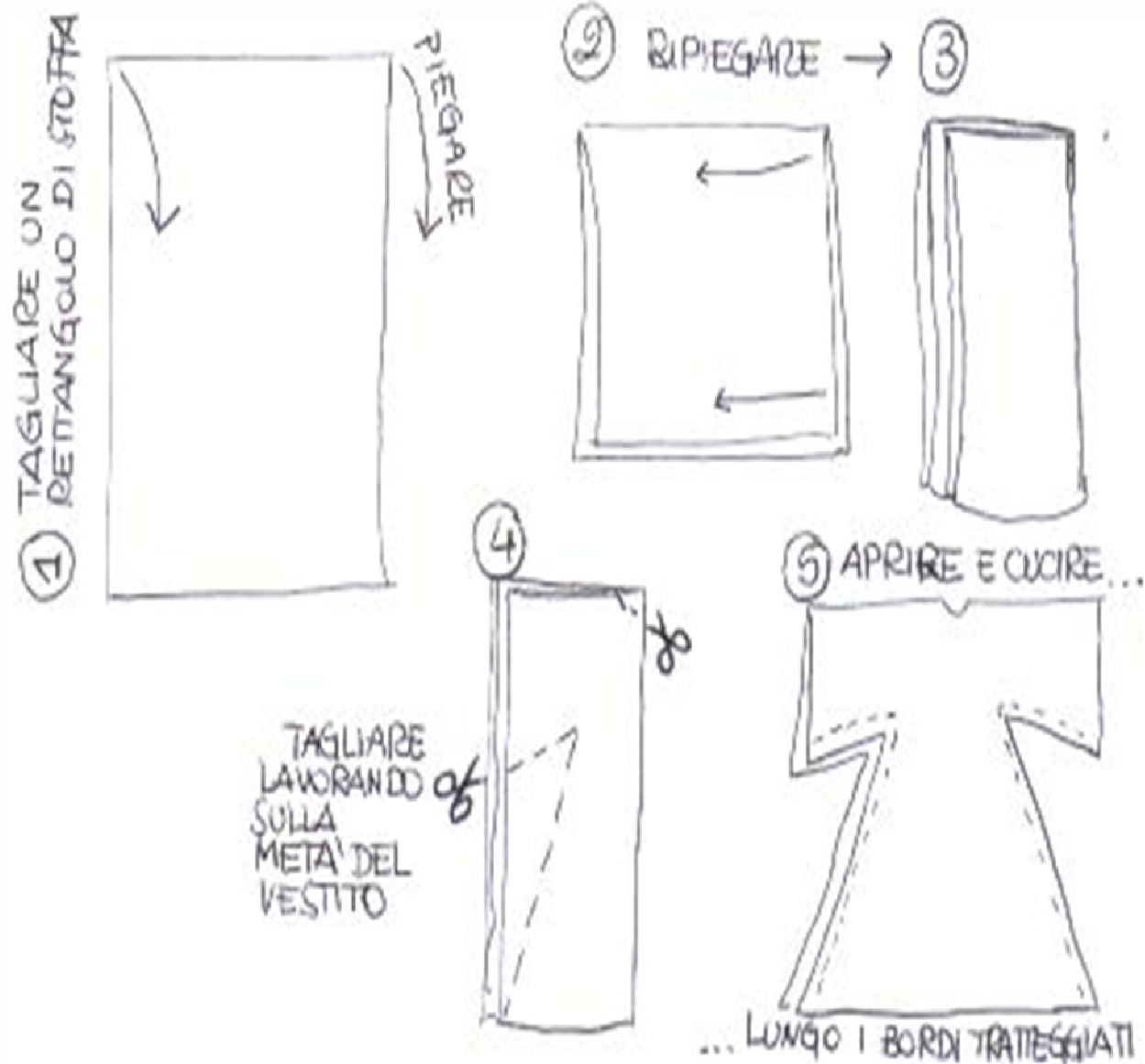
Ad ogni
burattino...
...la giusta
espressione!!!



COSTRUZIONE DELLA TESTA CON LA BOTTIGLIA DI PLASTICA

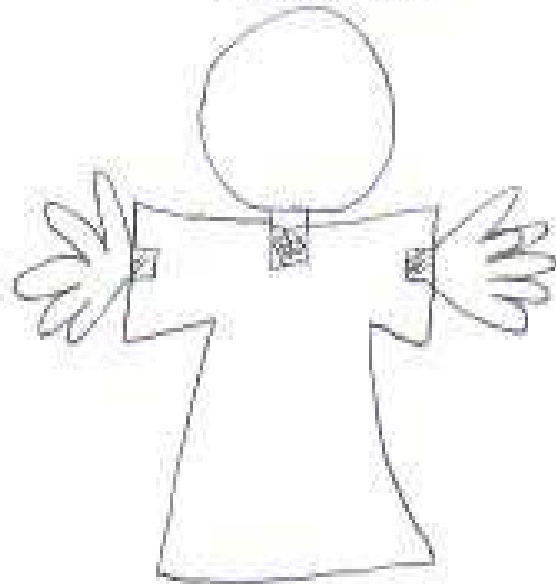


COSTRUZIONE DEL VESTITO

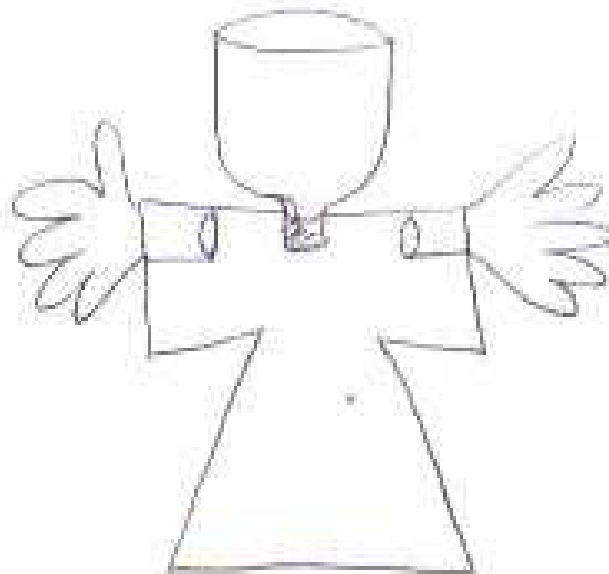


⑥ APPLICARE IL VESTITO (QUANTO)
ALLA TESTA DEL BURATTINO CON
SCOTCH BIADESIVO

CON IL
GIORNALE



CON LA
BOTTIGLIA



⑦ APPLICARE LE MANI
ALL'INTERNO DELLE
MANICHE, UNENDO, EVENTUALMENTE
A UN TUBO DI CARTONE



L'animazione

